

General Information

Città: Sassari

Il Team

Nome team: Cooling for future

Membri del team: Michele Loriga, Lisa Lombardo, Zsofia Anna Ghira, Ilenia Fais, Adele Testoni, Lorenzo Paolicchi, Giorgio Maurizi, Claudia Fele, Gaia Caravagna, Carlo Fusco, Giulia Testoni.

Soluzione

Nome della sfida: **COOLING FOR FUTURE**

Descrizione della soluzione:

Il progetto prevede di organizzare un evento/manifestazione a carattere primariamente performativo con l'intento duplice di sensibilizzare circa il tema delle isole di calore e di agire tramite misure di mitigazione "dal basso" (portate avanti dalla cittadinanza attiva), rispetto al problema stesso.

L'evento è il primo di una serie di eventi che saranno man mano più strutturati e coinvolgeranno di volta in volta attori (stekeholders e finanziatori) diversi in base al contesto di intervento, e alle azioni previste.

Il primo evento si compone di due momenti:

1. Una "pedalata critica" all'interno della città (sul modello di Critical Mass), con lo scopo di fare massa critica per sensibilizzare circa la possibilità di muoversi in città secondo modalità di trasporto alternative. La macchina è infatti uno dei fattori antropogenici che sono causa del surriscaldamento di alcune specifiche aree all'interno del contesto urbano (fenomeno dell'isola di calore).

La passeggiata (di 3,9 km) partirà da Piazza d'Italia, percorrendo alcune degli assi viari più trafficati della città (Viale Umberto e Corso Trinità) e si concluderà nel parcheggio del centro commerciale Auchan, situato a Predda Niedda. La scelta del luogo di arrivo non è casuale. Si tratta del luogo più caldo della città di Sassari, registrato in data 11 Agosto 2019 alle ore 10,00 del mattino, che ha raggiunto una temperatura di 43° gradi centigradi (fonte: Landsat 8 LST).

2. È in questo contesto che si svolge la seconda parte dell'evento. Si tratta di un evento a scopo performativo che vuole "puntare il dito" sul problema esistente: si tratta di un punto all'interno della città che raggiunge temperature molto più alte rispetto al resto

della città poiché: a) il centro commerciale ed il suo intorno sono costruiti in materiali non riflettenti che incamerano calore, rilasciandolo la notte; b) le pavimentazioni del parcheggio e dell'intorno sono fortemente impermeabili, non consentendo all'acqua di penetrare nel terreno (fattore che permetterebbe un raffrescamento dell'area stessa) favorendo il fenomeno del *run-off*; c) l'uso massiccio di condizionatori (macchine che raffrescano all'interno dei locali, rilasciando calore all'esterno) contribuisce ulteriormente ad aumentare la temperatura dell'area; d) le modalità di spostamento dalla città all'area dell'evento prevedono prettamente l'uso dell'auto privata che, come già detto, è una delle cause di sviluppo dell'isola di calore.

La performance prevede in primo di apporre un bollino rosso simbolico nel parcheggio del centro commerciale: un totem di grandi dimensioni a forma di termometro con indicata la temperatura dell'area alla data registrata. Parallelamente sarà preparata una cartellonistica alternativa con un info-grafica accattivante che racconterà alcune azioni e misure concrete possibili da attuare nell'area per mitigare il fenomeno dell'isola di calore. La cartellonistica includerà dei codici QR che rimanderanno ad informazioni più dettagliate e strutturate quali il sito internet e pagine social del movimento capofila del progetto (Friday for Future Sassari), il manifesto che dichiara intenti e finalità dell'evento performativo, informazioni più dettagliate circa le azioni potenziali di mitigazione al fenomeno dell'isola di calore e informazioni su possibili eventi futuri da organizzare in altre aree critiche all'interno del contesto cittadino.

Come già detto questo primo evento ha lo scopo di smuovere una condizione di immobilismo circa un problema esistente, quello delle isole di calore. Lo scopo è però anche quello di creare una rete di attori interessati direttamente o indirettamente dal progetto per attivare soluzioni tangibili di mitigazione allo stesso. I primi attori sono i cittadini, che possono fare massa critica, richiedendo di agire qui e ora in modo concreto. Altro attore fondamentale è la dirigenza del centro commerciale Auchan, che se debitamente coinvolto post performance potrà attivarsi per portare avanti soluzioni concrete, anche spinti dalla volontà di attrarre più utenze all'interno del centro commerciale stesso che potrà diventare un polo di eccellenza e sperimentale di contratto attivo del cambiamento climatico tramite soluzione di mitigazioni attive. Non per ultima, l'amministrazione comunale che potrà non solo accogliere gli interventi, fornendo le debite autorizzazioni per gli interventi.

Informazioni aggiuntive

Impatti della soluzione sul clima:

Effetti immediati:

Sensibilizzare ed informare circa il problema emergente e creare una rete di attori attivi che si impegnino per attivare misure concrete di mitigazione di contrasto all'isola di calore urbano, mettendo in rete competenze trasversali e possibili fonti di finanziamento.

Effetti a lungo termine:

Apportare soluzioni concrete di mitigazione al problema dell'isola di calore: uso di pavimentazioni permeabili, riduzione dell'uso di sistemi di condizionamento, installazione di

piccole aree verdi in rete all'interno del centro cittadino, proposte di mobilità alternativa e sostenibile.

Ruoli e background dei membri del team:

Il gruppo è una squadra multidisciplinare, formato da ragazzi tra i 16 e i 25 anni. I membri più giovani fanno parte di un movimento denominato Friday for Future, attivo sul territorio per combattere il problema dei cambiamenti climatici. Gli altri membri sono prevalentemente studenti della triennale del corso di Urbanistica del Dipartimento di Architetture, Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari.

Nome cognome – ente di appartenenza o ruolo o professione

Michele Loriga, Lisa Lombardo, Zsofia Anna Ghira, Ilenia Fais, Adele Testoni, Lorenzo Paolicchi, Giorgio Maurizi, Claudia Fele, Gaia Caravagna, Carlo Fusco, Giulia Testoni.

Piani futuri del team:

Organizzare delle occasioni a scadenza regolare all'interno del centro cittadino non più solo a carattere performativo, con lo scopo di portare soluzioni a carattere tattico (a breve termine, basso costo e piccola scala) e dal basso (portate avanti dalla cittadinanza attiva).